Scritto da Red.
Sabato 27 Giugno 2026 12:08



MONTEFREDANE – "I risultati raggiunti dal governo, a partire dalla sicurezza, dimostrano che quando c'è stabilità si possono realizzare riforme e dare risposte concrete ai cittadini". Lo ha affermato il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, intervenendo a Montefredane (Avellino) alla manifestazione "Dal governo Meloni alle Politiche 2027 – Ripartiamo dalle aree interne del Mezzogiorno", promossa dall'ex direttore di Radio Rai Francesco Pionati.

Nel suo intervento, Piantedosi ha rivendicato i risultati conseguiti dall'esecutivo Meloni nelle politiche per la sicurezza, indicando nell'azione del governo un modello fondato su concretezza, continuità amministrativa e vicinanza ai territori. Il ministro ha inoltre espresso fiducia sul percorso delle riforme istituzionali, affermando che la riforma della legge elettorale si farà, nell'ambito di un più ampio processo di rafforzamento della governabilità e della stabilità del sistema politico.

"L'obiettivo – ha evidenziato – è consolidare un impianto istituzionale capace di garantire governi stabili ed efficaci, nel rispetto della volontà degli elettori".

Aggiornamento del 29 giugno 2016, ore 7.57 - *Centrodestra, Pionati: "È il momento di invertire la rotta. Piantedosi è una risorsa per l'Irpinia e il confronto di Montefredane segna una ripartenza"* – "Adesso bisogna invertire la rotta. Matteo Piantedosi rappresenta la principale risorsa per rilanciare il centrodestra in Irpinia. È arrivato il momento di costruire una proposta politica fondata sulle idee, sul merito e sulla valorizzazione di una nuova classe dirigente".

È questo il messaggio che Francesco Pionati affida all'intervista pubblicata oggi da *Il Mattino* di Avellino, all'indomani della due giorni di confronto politico svoltasi a Montefredane.

Nell'intervista, Pionati sottolinea il successo dell'iniziativa, definita dal *Il Foglio* la "Leopolda irpina", evidenziando come la manifestazione abbia superato i confini provinciali, richiamando amministratori, parlamentari, ministri e rappresentanti istituzionali da tutta Italia.
"L'obiettivo – spiega – è rimettere al centro la politica, quella che ascolta i territori e costruisce soluzioni. Le sconfitte non si superano cercando alibi, ma facendo un'analisi seria e ripartendo da idee, amministratori e cittadini".

Secondo Pionati, il patrimonio di consenso del centrodestra in Irpinia resta significativo, ma va organizzato attraverso un percorso inclusivo e aperto: "Serve uno sforzo da parte della politica locale. I partiti devono sapersi rigenerare, valorizzare energie nuove e aprire un confronto vero con il territorio".

L'ex parlamentare ribadisce inoltre la centralità del ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, definendolo "una risorsa" per la provincia e sottolineando come il sostegno ricevuto dal ministro e dal sottosegretario Luigi Sbarra abbia dato ulteriore forza all'iniziativa.
Particolare rilievo viene attribuito alla convention di Montefredane, che Pionati considera l'inizio di un percorso destinato a proseguire nei prossimi mesi con nuovi appuntamenti: "La macchina è partita e non si fermerà. Tutti gli amici del centrodestra sono chiamati a partecipare, senza distinzioni, per costruire insieme una proposta credibile per il futuro dell'Irpinia".

Aggiornamento del 27 giugno 2026, ore 14.07 – *Centrodestra, Piantedosi: "In Irpinia tempi maturi per proposta politica forte"* – "I tempi sono maturi perché in Irpinia ci sia una proposta politica autenticamente di centrodestra, forte e vincente. E proprio giornate come questa rappresentano un momento di grande importanza per confrontarci e lavorare insieme, coltivando prima di tutto le idee. Facciamolo, per amore della nostra terra".

Lo ha affermato il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, intervenendo a Montefredane (Avellino) alla manifestazione "Dal governo Meloni alle Politiche 2027 – Ripartiamo dalle aree interne del Mezzogiorno", promossa dall'ex parlamentare Francesco Pionati.

Nel suo intervento, il titolare del Viminale ha sottolineato la necessità di rilanciare un progetto politico radicato nei territori e capace di interpretare le esigenze delle comunità locali, indicando nelle aree interne e nel confronto tra amministratori, istituzioni e rappresentanti del governo il punto di partenza per costruire una proposta competitiva in vista delle prossime sfide elettorali.

Aggiornamento del 27 giugno 2026, ore 12.21 – *Centrodestra, Aquino: da Montefredane parte rilancio dai territori* - «Sono particolarmente soddisfatto della straordinaria partecipazione registrata in questa due giorni di confronto. La presenza di ministri, sottosegretari, parlamentari e autorevoli rappresentanti delle istituzioni testimonia l'attenzione che il Governo e il centrodestra riservano alle aree interne. Ma, soprattutto, mi rende orgoglioso la grande partecipazione di sindaci e amministratori locali, perché sono loro il vero motore dei territori e gli interpreti quotidiani delle esigenze delle nostre comunità».

Lo afferma il sindaco di Montefredane, Ciro Aquino, al termine della manifestazione promossa insieme all'ex parlamentare Francesco Pionati, dedicata al confronto sul rilancio del centrodestra in vista delle elezioni politiche del 2027.

«Da Montefredane – aggiunge Aquino – è partito un messaggio chiaro: il rilancio del centrodestra passa dall'ascolto dei territori e dalla valorizzazione del ruolo dei sindaci. Da qui vogliamo avviare un percorso stabile di confronto nei comuni delle aree interne, per raccogliere proposte e trasformarle in azioni di governo».

Per Aquino, «l'Irpinia deve tornare protagonista delle politiche nazionali, puntando su infrastrutture, servizi, turismo, valorizzazione dei borghi e investimenti nelle aree interne. Il grande coinvolgimento registrato in queste due giornate dimostra che esiste una forte volontà di costruire una proposta politica partendo dalle comunità locali e dal lavoro quotidiano degli amministratori».

Aggiornamento del 27 giugno 2026, ore 11.54 - *Comuni, Baccini: "Più forza ai sindaci, dal turismo delle radici una leva per le aree interne"*
- «I Comuni meritano maggiore attenzione perché i sindaci rappresentano il primo e spesso l'unico punto di contatto tra i cittadini e lo Stato. Occorre rafforzare gli enti locali, semplificare le procedure e consentire agli amministratori di lavorare con strumenti adeguati». Lo ha affermato Mario Baccini, sindaco di Fiumicino, intervenendo a Montefredane (Avellino) alla manifestazione "Dal
governo Meloni alle Politiche 2027 – Ripartiamo dalle aree interne del Mezzogiorno", promossa dall'ex parlamentare Francesco Pionati.

Baccini ha sottolineato il valore strategico del progetto del turismo delle radici, definendolo «un'opportunità concreta per i piccoli comuni e le aree interne», grazie agli investimenti destinati alla riqualificazione dei borghi storici e alla valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e identitario dei territori.

«Dobbiamo creare le condizioni affinché gli italiani residenti all'estero possano riscoprire i luoghi delle proprie origini e trasformare questo legame in un motore di sviluppo economico e turistico», ha aggiunto, evidenziando come i sindaci siano chiamati ogni giorno a rispondere alle esigenze dei cittadini pur operando in un contesto caratterizzato da responsabilità crescenti e procedure amministrative sempre più complesse.

Nel suo intervento il sindaco di Fiumicino ha infine ribadito la necessità di restituire centralità agli enti locali, «protagonisti dello sviluppo dei territori e della crescita delle comunità», indicando nella collaborazione tra governo, amministrazioni locali e territori la chiave per rilanciare il Mezzogiorno e costruire le politiche di sviluppo in vista del 2027.